There are no translations available.

UN GIGANTE DA 39 MLN. TRA LE PRIME IN ITALIA PER DIMENSIONI (REGFLASH)

Pescara, 23 mar. Con tre assemblee straordinarie distinte ma contestuali, le società di trasporto pubblico regionale Arpa, Ferrovia Adriatico-Sangritana (Fas) e Gestione trasporti metropolitani (Gtm) hanno approvato oggi a Pescara il progetto di fusione per incorporazione in Arpa, approvando lo Statuto sociale della nuova società e il Piano strategico 2014-2019. Nella seduta del 16 marzo, la fusione, così come previsto dalla legge regionale, approvata lo scorso dicembre, aveva avuto il via libera del Consiglio regionale. La nuova società, denominata Società unica abruzzese dei trasporti

(Tua) Spa, sarà assoggettata a controllo analogo della Regione Abruzzo, unica proprietaria delle quote. Tua avrà sede legale a Chieti e due sedi operative a Lanciano e Pescara. Sarà strutturata in due divisioni, trasporto ferroviario e trasporto automobilistico su gomma. Il capitale sociale è pari a 39 milioni di euro, 1620 sono i dipendenti, mentre ammonteranno a 37 milioni i chilometri anno prodotti tra ferro e gomma. Tua avrà in dotazione 890 autobus e 38 treni e per dimensioni, si colloca, come valore della produzione chilometri e ricavo da traffico, tra le prime in Italia. Come previsto dalle norme, trascorsi da oggi i 60 giorni per consentire eventuali opposizioni, si procederà all'atto di fusione vero e proprio, con la elencazione dei beni mobili e immobili. Intanto si avvia l'iter per l'iscrizione di Tua al registro per le imprese. Per effetto della fusione per incorporazione, Arpa spa subentra in tutto al patrimonio attivo e passivo e ai rapporti giuridici attivi e passivi delle due società incorporate. Il presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, che ha presenziato all'assemblea straordinaria, ha dichiarato di essere "impegnativamente in cammino" verso un sistema che entra in una seconda fase. "Io mi sto privando di troni, scelta coraggiosa - ha aggiunto D'Alfonso - nel passato non si è fatto anche per la fatica che questo nuovo processo comporta sul piano dell'allineamento delle voci economiche e del nuovo assetto organizzativo". Così come è accaduto per la sanità, D'Alfonso ha chiesto di utilizzare solo il sistema delle gare d'appalto e conseguire così un potenziale di risparmio di 120 milioni di euro. Quindi ha invocato la standardizzazione delle voci minime e l'introduzione di sistemi ispettivi e di controllo a campione. Il presidente Arpa, Luciano D'Amico, ha spiegato, in linea con quanto auspicato da D'Alfonso, che si è già avviata la fase di reinternalizzazione per le voci di maggior costo come le manutenzioni e il servizio gomme. (REGFLASH) AT 150323